



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. BAGOLINO"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I° GRADO

Via G. Verga, 34D - Tel. e Fax 0924/22120 - 91011 ALCAMO

Codice fiscale: 80004280816 - email: tpic83400c@istruzione.it, tpic83400c@pec.istruzione.it

STAZIONE APPALTANTE: Istituto Comprensivo "S. Bagolino" - Comune di Alcamo (TP)

LAVORI: Interventi per il risparmio energetico (C1) e per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici (C3)

PIANO INTEGRATO DI INTERVENTI relativo alle azioni C-1-FESR06_POR_Sicilia-2010-1125 e C-3-FESR06_POR_Sicilia-2010-927

PROVVEDIMENTO DI CONFERMA DEL FINANZIAMENTO emesso dal MIUR Prot. n. AOODGAI/6679 del 12/06/2013

LIVELLO DI PROGETTAZIONE: Esecutivo

IMPORTO DEI LAVORI: € 230.495,22

CIG: 5695980763

CUP C1: C78G10000560007 **CUP C3:** C78G10000460007

Determinazione del Dirigente Scolastico

(Art. 11 del D. Lgs 163/2006)

Prot. N. 2840/C12 dell' 8 Maggio 2014

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI relativi ad "Interventi per il risparmio energetico (C1) e per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici (C3)" dell'Istituto Comprensivo "S. Bagolino" di Alcamo – PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013 ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/06.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che, nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia

(MATTM – DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013;

PREMESSO che, con l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010, si è inteso dare attuazione agli interventi del PON;

PREMESSO che, in particolare, l'Avviso Congiunto è rivolto alle istituzioni scolastiche per la riqualificazione degli edifici loro in uso e di proprietà degli enti locali (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

PREMESSO che, questa Istituzione Scolastica e l'ente locale proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento di riqualificazione, in data 15/11/2012 hanno sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 15 Legge 214/90 al fine di individuare e regolamentare gli strumenti e le modalità di collaborazione tra l'istituzione scolastica e l'ente locale ai fini della realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso Congiunto;

PREMESSO che, l'Autorità di Gestione, con **nota Prot. n. AOODGAI/6679 del 12/06/2013**, ha emesso il provvedimento di conferma a finanziamento, per un importo pari a **€ 349.956,69**, per la realizzazione del Piano di intervento denominato "PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" Obiettivo C-1-FESR06_POR_Sicilia-2010-1125 codice CUP C78G10000560007 e C-3-FESR06_POR_Sicilia-2010-927 codice CUP C78G10000460007 presentato da questa Istituzione Scolastica;

PREMESSO che il suddetto progetto è stato approvato con delibera di **Consiglio di Istituto n. n. 61 del 30 Ottobre 2013** articolato come specificato al punto precedente;

PREMESSO che, con atto Prot. n. 5009/FP del 15/11/2012, è stato nominato quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Antonino Provenza;

PREMESSO che con atto Prot. n. 4800/A20 del 22/10/2013 sono stati nominati quali progettisti l'ing. Enza Anna Parrino e Geom. Gaetano Cusumano;

CONSIDERATO CHE tutti i livelli di progettazione dell'opera in parola hanno ottenuto le verifiche e le validazioni favorevoli in corso di redazione ed approvazione dei livelli progettuali stessi, secondo quanto prescritto dall'art. 112 del Codice dei Contratti e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO CHE la validazione del progetto esecutivo è stata effettuata in data 29/10/2013 prot. n. 5085/C12 dal Prof. Antonino Provenza nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, con il tecnico del Comune Arch. Stelio Faraci Supporto al RUP e dal progettista Ing. Enza Ana Parino, Dirigente dell'U.T.C. – Settore servizi tecnici – del Comune di Alcamo relativo alla realizzazione dei lavori degli "Interventi per il risparmio energetico (C1) e per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici (C3)" degli edifici scolastici siti in Alcamo in Via G. Verga 34/D e in Via G. Pascoli 13:

- C-1-FESR06_POR_Sicilia-2010-1125 Codice CUP: C78G10000560007;
- C-3-FESR06_POR_Sicilia-2010-927 Codice CUP: C78G10000460007;

CONSIDERATO l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Istituzione Scolastica con Delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 30/10/2013;

CONSIDERATO il parere tecnico espresso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 29/10/2013 prot. n. 5086/C12;

CONSIDERATO il nulla osta espresso dall'Ente Locale proprietario del bene in data 30/01/2014, Delibera di Giunta Municipale n. 27 alla realizzazione dei lavori di cui alla progettazione esecutiva.

RILEVATO che i lavori in oggetto sono intrinsecamente urgenti e che lo sviluppo entro una tempistica breve della procedura d'affidamento costituisce per codesta Istituzione Scolastica soluzione ottimale per consentire la realizzazione dei lavori in tempi determinati compatibili con lo svolgimento delle attività scolastiche;

RITENUTO di dover dar corso alle procedure per l'appalto dei lavori in oggetto, per un **importo a base d'asta pari ad € 230.495,22** (Euro Duecentotrentamilaquattrocentonovantacinque virgola ventidue), iva esclusa di cui **€ 16.563,04** (Euro Sedicimilacinquecentosessantatremila virgola quattro) **per oneri di sicurezza** non soggetti a ribasso ed **€ 67.721,91** (Euro Sessantasettemilasettecentoventuno virgola novantuno) **per il costo della manodopera** non soggetto a ribasso d'asta ai sensi del Decreto del fare, e per la conseguente stipula del relativo contratto, come indicato nel progetto esecutivo;

RILEVATO che, non essendo caratterizzato l'appalto da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, a garanzia anche del rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta al criterio **del prezzo più basso**;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21/12/2011 con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara (€ 225,00 per le stazioni appaltanti ed € 20,00 per le imprese partecipanti) ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 266/2005;

VISTO il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni;

VISTO il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni;

VISTA la legge 9/05/2013 n. 98, Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.

DETERMINA

- **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di affidare** l'esecuzione dei lavori relativi agli "Interventi per il risparmio energetico (C1) e per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici (C3)" degli edifici scolastici siti in Alcamo in Via G. Verga 34/D e in Via G. Pascoli 13 – PON FESR 2007-2013 Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" – Obiettivo C "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/06 mediante **procedura aperta**, previa pubblicazione del bando di gara;
- **di definire** l'importo dei lavori posto a base d'asta è pari ad euro € 230.495,22 oltre IVA (22%), di cui oneri della manodopera € 67.721,91 ed oneri della sicurezza pari ad € euro 16.563,04;

- **di procedere** all'aggiudicazione, ai sensi dell'art.82, lettera b), del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163, dell'art. 19 della L.R. 12/2011, ed ai sensi dell'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i. mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato tramite offerta sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e dei costi della manodopera. Si prevede l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le indicazioni dell'art. 122, comma 9, del "Codice dei Contratti Pubblici", D. Lgs. 163/2006, ossia vengono escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto Codice (ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media); nel caso di offerte valide in numero inferiore a 10 non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del "codice dei contratti pubblici" richiamato dall'art. 21, comma 1, del "testo coordinato";
- **di stabilire** che per la valutazione delle offerte sarà nominata apposita commissione di gara;
- **di stabilire** che il contratto verrà stipulato a misura;
- **di approvare** lo schema di bando di gara, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- **di pubblicare** copia della presente determinazione agli albi e sui siti dell'Istituto Scolastico e dell'ente locale a norma dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n.267 del 18/8/00;
- **di demandare** al RUP l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura di affidamento;
- **di dar corso**, nei tempi e con le modalità previsti dalle sopra richiamate Deliberazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e delle relative istruzioni:
 - a) alla richiesta del codice identificativo gara (CIG);
 - b) al versamento della contribuzione di €. 225,00 prescritta dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- **di assumere**, per quanto concerne il pagamento della contribuzione di cui alla deliberazione dell'A.V.C.P. su indicata, impegno di spesa di €. 225,00 sul presente intervento Codice CIG 5695980763.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonino Provenza)

ALLEGATO

alla *Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori*

Prot. N. 2840 dell' 8 Maggio 2014

SCHEMA BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI relativi ad “Interventi per il risparmio energetico (C1) e per aumentare l’attrattività degli istituti scolastici (C3)” dell’Istituto Comprensivo “S. Bagolino” di Alcamo – PON FESR 2007-2013 Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” – Obiettivo C “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che nell’ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, il Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull’Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” – Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l’energia (MATTM – DG SEC), ha emesso l’Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all’efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all’abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell’attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013;

PREMESSO che con l’Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010, si è inteso dare attuazione agli interventi del PON;

PREMESSO che in particolare, l’Avviso Congiunto è rivolto alle istituzioni scolastiche per la riqualificazione degli edifici loro in uso e di proprietà degli enti locali (Province e Comuni) delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

PREMESSO che questa Istituzione Scolastica e l’ente locale proprietario dell’immobile oggetto dell’intervento di riqualificazione, in data 15/11/2012 hanno sottoscritto un accordo ai sensi dell’art. 15 Legge 214/90 al fine di individuare e regolamentare gli strumenti e le modalità di collaborazione tra l’istituzione scolastica e l’ente locale ai fini della realizzazione dell’intervento di cui all’Avviso Congiunto;

PREMESSO che l’Autorità di Gestione, con nota Prot. n. AOODGAI/6679 del 12/06/2013, ha emesso il provvedimento di conferma a finanziamento, per un importo pari a € 349.956,69, per la realizzazione del Piano di intervento denominato “PON FESR 2007-2013 Asse II “Qualità degli Ambienti Scolastici” Obiettivo C-1-FESR06_POR_Sicilia-2010-1125 codice CUP C78G10000560007 e C-3-FESR06_POR_Sicilia-2010-927 codice CUP C78G10000460007 presentato da questa Istituzione Scolastica;

PREMESSO che il suddetto progetto è stato approvato con delibera di Consiglio di

Istituto n. n. 61 del 30 Ottobre 2013 articolato come specificato al punto precedente;

PREMESSO che con atto Prot. n. 5009/FP del 15/11/2012, è stato nominato quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Antonino Provenza;

PREMESSO che con atto Prot. n. 4800/A20 del 22/10/2013 sono stati nominati quali progettisti l'ing. Enza Anna Parrino e Geom. Gaetano Cusumano;

CONSIDERATO che tutti i livelli di progettazione dell'opera in parola hanno ottenuto le verifiche e le validazioni favorevoli in corso di redazione ed approvazione dei livelli progettuali stessi, secondo quanto prescritto dall'art. 112 del Codice dei Contratti e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO che la validazione del progetto esecutivo è stata effettuata in data 29/12/2013 prot. n. 5085/C12 dal Prof. Antonino Provenza nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, con il tecnico del Comune Arch. Stelio Faraci Supporto al RUP e dal progettista Ing. Enza Ana Parino, Dirigente dell'U.T.C. – Settore servizi tecnici – del Comune di Alcamo relativo alla realizzazione dei lavori degli "Interventi per il risparmio energetico (C1) e per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici (C3)" degli edifici scolastici siti in Alcamo in Via G. Verga 34/D e in Via G. Pascoli 13:

C-1-FESR06_POR_Sicilia-2010-1125 Codice CUP: C78G10000560007;

C-3-FESR06_POR_Sicilia-2010-927 Codice CUP: C78G10000460007;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Istituzione Scolastica con Delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 30/10/2013;

CONSIDERATO il parere tecnico espresso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 29/10/2013 prot. n. 5086/C12;

CONSIDERATO il nulla osta espresso dall'Ente Locale proprietario del bene in data 30/01/2014, Delibera di Giunta Municipale n. 27 alla realizzazione dei lavori di cui alla progettazione esecutiva.

RILEVATO che i lavori in oggetto sono intrinsecamente urgenti e che lo sviluppo entro una tempistica breve della procedura d'affidamento costituisce per codesta Istituzione Scolastica soluzione ottimale per consentire la realizzazione dei lavori in tempi determinati compatibili con lo svolgimento delle attività scolastiche.

RITENUTO di dover dar corso alle procedure per l'appalto dei lavori in oggetto, per un importo a base d'asta pari ad € 230.495,22 (Euro Duecentotrentamilaquattrocentonovantacinque virgola ventidue), iva esclusa di cui € 16.563,04 (Euro Sedecimilacinquecentosessantatremila virgola quattro) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 67.721,91 (Euro Sessantasettemilasettecentoventuno virgola novantuno) per il costo della manodopera non soggetto a ribasso d'asta ai sensi del *Decreto del fare*, e per la conseguente stipula del relativo contratto, come indicato nel progetto esecutivo;

VISTO l'art. 55, comma 5 del Codice dei Contratti.

RILEVATO che, non essendo caratterizzato l'appalto da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, a garanzia anche del rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta al criterio **del prezzo più basso**.

VISTA la Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e

forniture del 21/12/2011 con la quale è stata fissata la contribuzione sulla gara (€ 225,00 per le stazioni appaltanti ed € 20,00 per le imprese partecipanti) ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 266/2005.

VISTO il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni.

VISTO il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni.

VISTA la legge 9/05/2013 n. 98, Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.

E M A N A

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA,

PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AD

“INTERVENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO (C1) E PER AUMENTARE L’ATTRATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (C3)”,

SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PON FESR ASSE II 2007-2013

“QUALITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI” - Obiettivo C

1. STAZIONE APPALTANTE: ISTITUTO COMPRENSIVO “S. BAGOLINO”, Via G. Verga n. 34/D; 91011 Alcamo (TP) - Tel/Fax: 0924/22120 - posta elettronica: tpic83400c@istruzione.it, PEC: tpic83400c@pec.istruzione.it

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell’art. 55 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, per come recepita dalla L.R. 12/2011 e s.m.i., con il criterio del ribasso sull’importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell’art. 82, comma 2, lett. b) del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, dell’art. 19 della L.R. 12/2011 ed ai sensi dell’art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i..

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. Luogo di esecuzione: Alcamo (TP)

3.2. Descrizione: L’intervento è finalizzato alla realizzazione di INTERVENTI PER IL RISPARMIO ENERGETICO (C1) E PER AUMENTARE L’ATTRATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI (C3) degli edifici scolastici di Via G. Verga 34/D e Via G. Pascoli 13. Nello specifico:

- Azione C-1-FESR06_POR_Sicilia-2010-1125 Codice CUP: C78G10000560007 riguarda il recupero delle acque piovane per fini idrico-sanitari tramite una rete di canali in PVC-U con moto a pelo libero per la raccolta dell’acqua piovana e adduzione alle vasche di raccolta; realizzazione di una stazione di sollevamento ad autoclave per la pressurizzazione della rete di mandata ai bagni del piano terra e primo piano.
- Azione C-3-FESR06_POR_Sicilia-2010-927 Codice CUP: C78G10000460007 riguarda il trattamento di superfici orizzontali interne ed esterne: sostituzione della pavimentazione del primo piano della Scuola Gentile con piastrelle di ceramica e

sostituzione della pavimentazione in asfalto esistente nella corte interna e di quella in mattonelle nella zona di accesso della sede di Via G. Verga.

C.I.G.: 5695980763

I lavori sono finanziati da: PON FESR 2007-2013 ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" – Obiettivo C.

3.3. Natura: Lavori di riqualificazione degli edifici scolastici siti in Alcamo Via G. Verga 34/D (Plesso "S. Bagolino") e Via G. Pascoli 13 (Plesso "G. Gentile").

3.4.a Importo a base di gara: Euro 146.210,27 (Euro centoquarantaseimiladuecentodieci virgola ventisette) soggetto a ribasso, oltre a euro 67.721,91 (Euro Sessantasettemilasettecentoventuno virgola novantuno) per oneri della manodopera e euro 16.563,04 (Euro Sedecimilacinquecentosessantatremila virgola quattro) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

3.4.b Importo complessivo: euro 230.495,22 (Euro Duecentotrentamilaquattrocentonovantacinque virgola ventidue) IVA esclusa.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

<i>Lavorazione</i>	<i>Categoria</i>	<i>Importo (euro)</i>	<i>Classifica</i>
Opere Edili	OG1	230.495,22	I

3.6. Categoria prevalente: OG1 classifica I subappaltabile nella misura massima del 30%;

3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura;

4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 153 (centocinquantatre) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della Deliberazione dell'Autorità medesima del 21.12.2011, per la partecipazione alla gara è dovuto, a pena di esclusione, il versamento di €20,00 (euro venti) da effettuare secondo le modalità di cui al punto 8) del disciplinare di gara allegato al presente bando e contenute nelle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

6. DOCUMENTAZIONE: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi e lo schema di contratto sono visionabili presso l' **Ufficio di segreteria dell'Istituto Comprensivo "S. Bagolino", Via G. Verga 34/D 91011 Alcamo, nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,30**; è possibile richiedere, al medesimo Ufficio, la riproduzione in digitale degli elaborati, previa consegna di un CD-ROM vergine, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

Il bando di gara, il disciplinare di gara, la modulistica, e il modello G.A.P. sono, altresì, disponibili sul sito internet della Stazione Appaltante www.scuolabagolino.it e sul sito del Comune di Alcamo <http://www.comune.alcamo.tp.it>

6.1. A pena di esclusione, il concorrente deve effettuare il **sopralluogo**, direttamente o a mezzo di soggetto delegato, previo appuntamento da concordarsi con la stazione appaltante. Dell'avvenuto sopralluogo, la stazione appaltante rilascia apposita attestazione da inserire nella Busta A – Documentazione amministrativa.

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE, SCAMBIO DI INFORMAZIONI:

7.1. Termine di ricezione dei plichi: a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno (30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE).

7.2. Indirizzo: ISTITUTO COMPRENSIVO "S. BAGOLINO", Via G. Verga 34/D, Alcamo (TP), CAP 91011.

7.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

7.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'Ufficio Segreteria alle ore 9,00 del giorno (entro 7 giorni successivi al punto 7.1); la data di prosecuzione delle eventuali sedute pubbliche successive alla prima verrà pubblicata di volta in volta sul sito internet www.scuolabagolino.it; qualora non si addivenga all'aggiudicazione nella prima seduta, la data della seduta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto, presso la medesima sede, sarà pubblicata sul suddetto sito internet con 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data della seduta stessa.

7.5 Scambio di informazioni: ogni comunicazione/richiesta, comprese le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, saranno effettuate dalla stazione appaltante mediante PEC.

Eventuali delucidazioni relative agli aspetti generali inerenti le modalità di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria della scuola all'indirizzo di posta elettronica certificata tpic83400c@pec.istruzione.it o a quella del RUP antonino.provenza@pec.istruzione.it ; delucidazioni attinenti gli aspetti tecnici del bando, invece, potranno essere richieste al Supporto al RUP presso l'Ente Locale all'indirizzo di posta elettronica certificata tpic83400c@pec.istruzione.it.

8. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 11), ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. CAUZIONE: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria redatta nei modi previsti dall'articolo 75 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, per come recepito con l. r. 12/2011 e s.m.i., pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3.) del bando. La predetta cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore per il rilascio, in caso di aggiudicazione, della cauzione definitiva.

I contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto 12/03/2004, n. 123 (G.U.R.I. n. 109 del 11/05/2004 S.O.), tenendo conto delle norme di cui al D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163.

Si applica la riduzione del 50% dell'importo della cauzione a favore delle imprese certificate, pertanto, ai sensi dell'art. 40, comma 7, D.Lgs. 163/2006, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di

qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, usufruiscono del beneficio che la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva, previste rispettivamente dall'art. 75 e dall'art. 113, comma 1, D.Lgs. 163/2006, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%. Per i concorrenti costituiti da imprese riunite o consorziate (art. 2602 c.c.) o da riunirsi o da consorziarsi, il requisito deve essere posseduto da tutte le Imprese. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, ai sensi dell'art. 75, comma 7, Codice.

10. FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con i fondi PON FESR 2007-2013 ASSE II "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" – Obiettivo C.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: I concorrenti di cui all'art. 34, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 92, 93 e 94, del D.P.R. n.207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 39, del medesimo D.L.vo. E' ammessa la partecipazione delle imprese di cui all'art.34, comma 1 lettera f bis) del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163.

Ai sensi dell'art.36, comma 5, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; nel caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 352 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione alla gara, per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; nel caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.352 del codice penale.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere:

12.1. Concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso della certificazione riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010;

12.2. Concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'articolo 62 del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;

14. AVVALIMENTO: ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, il concorrente potrà fare ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente e l'impresa ausiliaria devono rendere e produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documentazioni prescritte dal comma 2 del citato art. 49, con le specificazioni di cui all'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010.

L'impresa ausiliaria, dovrà, inoltre produrre a pena di esclusione, la documentazione di cui ai punti 3) e 7) e la dichiarazione di cui al punto 6) del disciplinare di gara.

Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione, ai sensi dell'art.82, lettera b), del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163, dell'art. 19 della L.R. 12/2011, ed ai sensi dell'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i.. sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e dei costi netti per la manodopera.

Si prevede l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo le indicazioni dell'art. 122, comma 9 del "codice dei contratti pubblici", D. Lgs. 163/20006, ossia vengono escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto Codice (ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media); nel caso di offerte valide in numero inferiore a 10 non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del "codice dei contratti pubblici" richiamato dall'art. 21, comma 1, del "testo coordinato".

16. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

17. MISURE SPECIALI IN RISPETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SICUREZZA E LEGALITÀ PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE SICILIANA – CARLO ALBERTO DALLA CHIESA:

La Stazione appaltante dà comunicazione che intende adottare per l'appalto di cui al presente bando le procedure di controllo preventivo dettate dall'Accordo di Programma Quadro Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Carlo Alberto Dalla Chiesa siglato tra il Ministero dell'interno, la regione Siciliana, le prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005.

Pertanto valgono, specificatamente ed in aggiunta a quanto già stabilito nel presente bando e nell'allegato disciplinare di gara, le seguenti disposizioni:

1) La stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente all'aggiudicazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98.

In caso di appalti, subappalti sotto soglia, per i quali non opera l'obbligo delle informazioni del Prefetto ai sensi del presente protocollo, e per i quali siano sufficienti autocertificazioni e dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di divieto, di

decadenza o di sospensione ex art. 10 della L. n. 575/65, la stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare sistematicamente la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alle gare o richiedenti i benefici, attraverso controlli anche a campione di valore significativo, comunque non inferiore al 10% in applicazione della normativa introdotta dal D.P.R. n. 445/2000.

Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope-legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto o revocherà l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del DPR n. 252/98.

2) La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti.

3) Inoltre vengono adottate le seguenti clausole di autotutela, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta:

Clausola n. 1

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni, sia pure non vincolanti, dell'Autorità dei Lavori Pubblici, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità si è impegnata a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

Clausola n. 2

Il concorrente dovrà dichiarare:

“Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alle gare”.

“Il/la sottoscritto/a offerente dichiara che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati”.

“Il/la sottoscritto/a offerente dichiara espressamente e in modo solenne che l'offerta formulata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza. S'impegna inoltre a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza. Sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, è consapevole che verrà escluso con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale”.

“Il/la sottoscritto/a offerente s’impegna, in caso di aggiudicazione, pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.)”.

“Il/la sottoscritto/a offerente s’impegna al rigoroso rispetto, in caso di aggiudicazione, delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro da parte delle imprese, pena la risoluzione del contratto”.

“Il/la sottoscritto/a offerente s’impegna, in caso di aggiudicazione, di comunicare all’Osservatorio regionale dei lavori pubblici le metodologie dell’affidamento dei lavori, le aziende che li eseguiranno, numero, qualifiche e criterio di assunzione dei lavoratori da occupare”.

18. MOTIVI DI ESCLUSIONE:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all’articolo 38 del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e che comunque si trovino in una di quelle situazioni ostative alla partecipazione previste dal presente bando e dalla vigente normativa;
- b) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che, al momento di presentazione dell’offerta, non dimostrino, ove richiesto, di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione all’Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici; ;
- c) saranno esclusi dalla gare le ditte che abbiano chiesto di partecipare individualmente e che dovessero risultare consorziati con altre società per lo stesso bando; parimenti è escluso il consorzio di cui un membro abbia presentato istanza di partecipazione individuale al medesimo bando;
- d) non sono ammessi i concorrenti stabiliti in Italia che all’atto dell’offerta non siano in possesso dell’attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti o stabiliti in altri Stati aderenti all’Unione Europea che all’atto dell’offerta non siano in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell’articolo 62
- e) sono esclusi i concorrenti che dichiarando di avvalersi di soggetti terzi non si attengono alle disposizioni del punto 14 “Avvalimento” del presente bando;
- f) sono esclusi in qualsiasi momento del procedimento le ditte qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 159/2011, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa. Altresì e per le stesse motivazioni, la Stazione appaltante procede al divieto del sub-contratto.
- g) Non sono ammessi i soggetti che non si attengono alle condizioni tutte previste dal presente bando e dal disciplinare di gara;
- h) Sono escluse le ditte per le quali ricorrono le condizioni previste nell’allegato disciplinare di gare punto 1, 2.1 e 2.2

19. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- b) in caso di offerte uguali si procederà immediatamente all’aggiudicazione mediante sorteggio;

- c) l'aggiudicatario deve prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 123 del D.P.R. n.207/2010 e la garanzia di cui all'art.129 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163 e all'art.125 del D.P.R. n.207/2010 relativa alla copertura dei seguenti rischi:
- danni di esecuzione (CAR): con un massimale pari all'importo di aggiudicazione e una estensione di garanzia di €.100.000,00 (centomila euro) a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;
 - responsabilità civile (RCT) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, con un massimale pari ad **€ 500.000 minimo (cinquecentomila minimo)**.
- d) I contratti fidejussori ed assicurativi devono essere conformi rispettivamente allo schema di tipo 1.2) e 2.3) approvati dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto 12 marzo 2004, n. 123 (GURI n. 109 dell'11.5.2004 S.O.);
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi mentre i noli e le forniture sono regolati dall'art. 21 della L.R. 20/99 e s.m. ed integrazioni; le imprese aggiudicatarie hanno l'obbligo di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati, dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Nell'ipotesi di cui all'art. 37, comma 11, del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. Si applica l'art. 118, comma 3, ultimo periodo del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163;
- h) alle transazioni finanziarie oggetto del presente appalto si applicano le norme di cui all'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008 n. 15 e s.m. ed integrazioni relativo all'apertura di un conto unico per l'appalto. Ai sensi del medesimo articolo, l'aggiudicatario è obbligato ad aprire un numero di conto corrente unico sul quale gli enti appaltanti fanno confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. Il contratto verrà, altresì, risolto nell'ipotesi che il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.
- i) è esclusa la competenza arbitrale;
- j) ai fini dell'invio di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, nei casi in cui la legge preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella documentazione di gara; in nessun caso la Stazione Appaltante potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente e per fatti non imputabili alla stessa.

k) Responsabile del procedimento: Prof. Antonino Provenza, Via G. Verga 34/D 91011 Alcamo (TP), PEC antonino.provenza@pec.istruzione.it

20. PAGAMENTI E MODALITA' DI PRODUZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO:

Il contraente dovrà impegnarsi a mantenere contabilità e le documentazioni separati per i diversi progetti :

- Azione C-1-FESR06_POR_Sicilia-2010-1125 Codice CUP: C78G10000560007 riguardante il recupero delle acque piovane per fini idrico-sanitari;
- Azione C-3-FESR06_POR_Sicilia-2010-927 Codice CUP: C78G10000460007 riguardante il trattamento di superfici orizzontali interne ed esterne.

Gli stati di avanzamento dovranno tener conto, pur nell'unicità dell'affidamento, dell'articolazione progettuale. La stazione appaltante emetterà i pagamenti in ragione degli stati di avanzamento e dell'assegnazione dei finanziamenti da parte del MIUR.

21. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG 5695980763) e i codici unici di progetto (**CUP C1:** C78G10000560007 e **CUP C3:** C78G10000460007) per i singoli progetti;
- L'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

22. TRATTAMENTO DATI PERSONALI: Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m. ed integrazioni, i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e

corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

23. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE RILIEVI O CONTESTAZIONI: Gli eventuali rilievi o contestazioni dovranno essere presentati secondo le modalità e i termini indicati nella normativa vigente, esclusivamente presso l'Ufficio Segreteria dell'Istituto Comprensivo "S. Bagolino", a mezzo di posta elettronica certificata (tpic83400c@pec.istruzione.it) e documenti firmati digitalmente.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonino Provenza)

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI relativi ad
“Interventi per il risparmio energetico (C1) e per aumentare l’attrattività degli
istituti scolastici (C3)” dell’Istituto Comprensivo “S. Bagolino” di Alcamo
Allegato allo schema del Bando di gara**

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l’offerta e le documentazioni, pena l’esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, all’**Istituto Comprensivo “S. Bagolino”, sito in via G. Verga 34/D – CAP 91011, entro il termine perentorio di cui al punto 7) del bando di gara**; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del suddetto plico entro le ore 12.00 del predetto termine perentorio, al medesimo Ufficio, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all’esterno – oltre all’intestazione del mittente e all’indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all’oggetto della gara. Nel caso di imprese riunite devono essere indicate tutte le imprese associate, evidenziando quella designata capogruppo.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre il termine di scadenza fissato nel bando di gara, anche se sostitutivi o integrativi di plichi già pervenuti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“Busta A - Documentazione”** e **“Busta B - Offerta Economica”**.

Si precisa che la Stazione Appaltante ha predisposto dei modelli da utilizzare per la formulazione della domanda di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m. e int., che sono disponibili sul sito internet della scuola www.scuolabagolino.it e sul sito del Comune di Alcamo www.comune.alcamo.tp.it

Il mancato utilizzo dei suddetti modelli non costituisce causa di esclusione, purché il concorrente si attenga a tutte le disposizioni e prescrizioni previste nel bando di gara, nel presente disciplinare e nei modelli stessi.

Nella **“Busta A - Documentazione”** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di costituenda associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i

sottoscrittore/i, firmata in originale; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale;

2) attestazione (o fotocopia, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità, in corso di validità, dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie, **a pena di esclusione**, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità, in corso di validità, degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

3) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i.
- b) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- c) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- d) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- e) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- f) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163;
- g) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- h) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- i) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- l) dichiara di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione

dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile;

- m) indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 118 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione dei lavori; in caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito, l'eventuale discordanza delle dichiarazioni da parte dei componenti costituirà motivo di diniego della relativa autorizzazione, in sede di esecuzione dei lavori.
- n) autorizza la Stazione Appaltante ad utilizzare la seguente posta certificata tpic83400c@pec.istruzione.it per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti il presente appalto, comprese le comunicazioni di cui all'art.79 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163;
- o) *(nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163)*: indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
- p) *(nel caso di associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - non ancora costituito)*: si impegna, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata capogruppo, specificando le quote di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa partecipante all'associazione;

4) ricevuta, rilasciata dall'A.V.C.P., del pagamento, effettuato mediante carta di credito, ovvero **originale dello scontrino** rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette/ bollettini, **della somma di €. 20,00** (venti), quale contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici, per la partecipazione alla presente gara, da effettuare secondo le modalità di pagamento di cui all'avviso del 21/12/2011 della predetta Autorità.

5) autorizzazione al trattamento dei dati personali

6) le altre dichiarazioni di cui ai modelli allegati al bando di gara (è preferibile l'uso dei modelli allegati al bando).

7) Modello G.A.P.

La "**Busta B – Offerta Economica**" dovrà contenere l'Offerta Economica relativa all'**importo complessivo finale offerto per l'esecuzione dei lavori espresso in cifre e in lettere**, ed il conseguente **ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere**. La percentuale di ribasso potrà riportare fino ad un massimo di tre decimali. In caso di offerte con quattro o più decimali la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta, pena l'esclusione, deve:

- **essere completa**, determinata in modo univoco, incondizionata, senza eccezioni e/o riserve e non far riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

- **essere sottoscritta in ogni pagina, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente** o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma;
- **essere sottoscritta**, in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio, non ancora costituiti, in ogni pagina, **dai legali rappresentanti** o dal soggetto.

In caso di discordanza:

- fra il ribasso percentuale offerto ed i relativi importi indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente il primo (ribasso percentuale), con il ricalcolo degli importi relativi;
- fra le indicazioni in cifre e le relative espressioni in lettere, saranno ritenute valide quelle in lettere.

Tutti i documenti e l'offerta economica, a pena di esclusione:

- devono essere redatti in lingua italiana;
- devono essere formulate in modo chiaro, corretto e completo, in relazione alla propria condizione d'impresa e alla modalità di partecipazione prescelta;
- devono essere idoneamente sottoscritte in ogni pagina da tutti i soggetti interessati, conformemente alle prescrizioni del presente disciplinare;
- devono essere corredate da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore/i; nel caso in cui tale documentazione sia sottoscritta da un Procuratore, è inoltre necessaria la produzione di una procura generale o speciale in originale o copia conforme all'originale ai sensi di legge, a pena di esclusione dalla gara.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

a) L'aggiudicazione, ai sensi dell'art.82, lettera b), del D.L.vo 12 aprile 2006, n. 163, dell'art. 19 della L.R. 12/2011, ed ai sensi dell'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i.. sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e del costo della manodopera di cui al punto 3) del bando di gara.

b) Si prevede l' **esclusione automatica delle offerte anormalmente basse**, secondo le indicazioni dell'art. 122, comma 9 del "Codice dei contratti pubblici", D.Lgs. 163/2006, ossia vengono escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto Codice (ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media); nel caso di offerte valide in numero inferiore a 10 non si procederà all'esclusione automatica, ma la stazione appaltante avrà la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, comma 3, del "Codice dei contratti pubblici" richiamato dall'art. 21, comma 1, del "testo coordinato". Qualora il numero di offerte risultate ammissibili sia inferiore a cinque, la Stazione Appaltante procede a valutare la congruità delle offerte che

appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

c) In tutti i casi in cui risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante sorteggio tra le stesse. Il sorteggio avviene in seduta pubblica.

d) Ai sensi dell'art. 55, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

a) La commissione di gara, il giorno fissato al punto 7.4) del bando di gara per l'apertura delle offerte, provvede - in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini - a verificare:

a.1) la correttezza formale ed il confezionamento dei plichi, con particolare riferimento ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;

a.2) dopo l'apertura dei plichi, la correttezza formale ed il confezionamento delle buste interne A "Documentazione Amministrativa" e B "Offerta Economica".

All'esito di tali verifiche, la Commissione di gara, laddove riscontri violazione delle disposizioni di gara, dispone l'esclusione.

b) Successivamente, la Commissione di Gara, procede all'apertura della busta A "Documentazione Amministrativa" e provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione ed ad ogni altro adempimento richiesto negli atti di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle ulteriori dichiarazioni, nonché a verificare:

b.1) che i concorrenti abbiano presentato la dichiarazione di autonomia nella formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 38, comma 2; in mancanza o in caso di inadeguatezza della dichiarazione, la Commissione provvede ad escludere il concorrente;

b.2) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.3) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane di cui hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.4) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.5) che dagli atti ufficiali della Stazione Appaltante risulti assolto l'obbligo del sopralluogo previsto al punto 6.1 del bando di gara.

La comprova dei requisiti di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 è assorbita dalla verifica del possesso dell'adeguata attestazione SOA in corso di validità.

c) All'esito della verifica relativa alla documentazione contenuta in Busta A, la Commissione di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi nonché ad indicare i concorrenti eventualmente esclusi esponendo le relative motivazioni, anche secondo quanto previsto nel punto 18 del bando di gara.

d) Successivamente, la Commissione di Gara procede, in seduta pubblica:

- all'apertura delle buste B "Offerta Economica", prendendo in considerazione unicamente le offerte dei concorrenti ammessi;
- a dare lettura delle offerte economiche;
- a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse.

e) A seguito dell'apertura delle buste B "Offerta Economica", sono escluse le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente;
- che recano l'indicazione di un'offerta pari o superiore all'importo a base d'asta;
- le quali, in relazione all'importo indicato, recano segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni, salvo che tali modifiche non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

Sono comunque escluse le offerte:

- di offerenti che incorrono in cause di esclusione, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
- di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara o dal bando;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

f) Qualora l'offerta prima in graduatoria non superi la soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, la Commissione di gara – ove non ritenga sulla base di elementi specifici di procedere comunque alla valutazione della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 - proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta prima in graduatoria e trasmette gli atti al competente organo della Stazione Appaltante per i successivi adempimenti ai sensi dell'art. 11, comma 5, 7 e 8, e dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

g) Qualora l'offerta prima in graduatoria risulti anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86, comma 1, o sia ritenuta tale ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la Commissione dispone la verifica della congruità dell'offerta ai sensi degli artt. 87 ed 88 del D. Lgs. 163/2006 e del successivo paragrafo 2.3 e da lettura della graduatoria provvisoria di cui al punto d.3. In tal caso l'aggiudicazione provvisoria avviene all'esito del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta.

h) L'esito della gara è comunicato agli offerenti con le modalità di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/2006 e viene, comunque, reso noto con le pubblicazioni di cui all'art. 66 del medesimo D. Lgs. 163/2006.

i) Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D. Lgs. 163/2006.

2.3 EVENTUALE VERIFICA DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Se ricorrono le condizioni di cui al precedente paragrafo 2.2, lettera f), la verifica delle offerte anormalmente basse avviene nelle seguenti modalità:

- la Stazione Appaltante inizia dalla prima migliore offerta, e, qualora questa non sia adeguatamente giustificata, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; in ogni caso la stazione appaltante può avviare la procedura di verifica dell'offerta successiva in graduatoria anche nelle more della conclusione della verifica dell'offerta precedente;
- la Stazione Appaltante richiede per iscritto al concorrente che abbia presentato un'offerta anomala, di presentare le giustificazioni relative alle voci di prezzo che hanno concorso alla formazione dell'importo complessivo posto a base di gara, da produrre per iscritto, a pena di esclusione, entro il termine di gg. 15 dal ricevimento della richiesta;
- le giustificazioni sono esaminate dal Responsabile Unico del Procedimento;
- il procedimento si svolge nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006;
- la Stazione Appaltante esclude l'offerta qualora sulla base delle giustificazione fornite la stessa risulti inaffidabile;
- in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica si conclude positivamente per tutte tali offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione provvisoria si procede mediante sorteggio tra le stesse.

2.4 AGGIUDICAZIONE

a) L'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto è subordinata:

- all'assenza di irregolarità delle operazioni di gara;
- all'approvazione del verbale di gara ed all'aggiudicazione da parte del RUP ai sensi della successiva lettera b).

b) L'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 con apposito provvedimento del RUP oppure quando siano trascorsi 30 gg dall'aggiudicazione provvisoria senza che la Stazione Appaltante abbia assunto provvedimenti negativi o sospensivi.

c) Ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, del D. Lgs. 163/2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale in nessun caso ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione.

2.5 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA CONCLUSIONE DELLA GARA E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

a) L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:

- a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori, in conformità alle prescrizioni del bando di gara, paragrafo 17, lett. h;
- a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

b) L'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- b.1) una dichiarazione cumulativa:
 - attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008.
- b.2) ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, della provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA;
- b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante

la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;

b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.6) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento;

b.7) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) Gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.5), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:

c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del Codice dei contratti;

c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;

c.3) dalla consorziata del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata in sede di gara o comunque preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione;

c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere.

d) Se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la

sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante.

e) Nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

f) Obbligo di tracciabilità finanziaria.

f.1) L'appaltatore deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

f.2) L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Catania della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

g) Controlli antimafia preventivi di cui al D.Lgs. 159/2011.

In ragione dei principi stabiliti dalla normativa suddetta, l'appaltatore deve comunicare alla Prefettura di Trapani e alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese eventualmente coinvolte nel piano di affidamento. Si addiverrà all'interruzione di ogni subcontratto con gli operatori economici nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo.

DISPOSIZIONI FINALI

a) La stipulazione del contratto è subordinata al decorrere dei termini di cui all'art. 11, comma 10, del D. Lgs. 163/2006.

b) Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Palermo, con le seguenti precisazioni:

b.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni; il termine per la notificazione del ricorso è aumentato di 30 (trenta) giorni, se le parti risiedono in altro Stato dell'Europa, o di 90 (novanta) giorni se risiedono fuori d'Europa; il termine per il deposito è aumentato di 15 (quindici) giorni, se le parti risiedono in altro Stato dell'Europa, o di 45 (quarantacinque) giorni se risiedono fuori dall'Europa;

b.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre:

- dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per cause che ostano alla partecipazione;
- dal ricevimento della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
- dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;

b.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica

- l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi;
l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto;
- b.4) l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- c) Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
- c.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- c.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;
- c.3) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.
- d) Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- d.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- d.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, in quanto applicabile;
- e) La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.
- f) I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, trascorsi i termini per eventuali impugnative, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonino Provenza)